Comune di

MORANO SUL PO

Relazione illustrativa

Modulo I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		30/12/2023 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
Periodo temporale di vigenza		ANNI 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Dott. Pierangelo Scagliotti - Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL - FP CISL - UIL - CSA Organizzazioni presenti e firmatarie del contratto: C.S.A.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Criteri per la ripartizione delle risorse stabili e variabili b) Criteri per l'attribuzione delle risorse destinate all'organizzazione e alla performance;
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno e in che data? SI
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della <i>performance</i> previsto dall'art. 10, D.Lgs. n. 150/2009? SI, con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31.01.2023
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2, D.Lgs. n. 150/2009? SI, con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 28.03.2023.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, cc. 6 e 8, D.Lgs. n. 150/2009? SI
Eventuali osservazioni		La Relazione della <i>performance</i> è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6, D.Lgs. n. 150/2009? SI

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Preso d'atto della quantificazione dei fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2023 effettuata dal responsabile del servizio finanziario n. 40 del 08.05.2023.

Vengono quantificate le risorse relative alle prestazioni di lavoro straordinario, l'ammontare del fondo è stato quantificato in € 2.979,75.

La quantificazione dei fondi per le politiche di sviluppo e delle risorse umane è contenuta negli allegati, contraddistinti con la **lettera A**, alla presente relazione.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2023 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti in applicazione al principio di ultra attività del CCDI.

Particolari posizioni di cui all'art. 84 del nuovo CCNL Funzioni Locali. Come esplicitamente formulato nel comma 1 dello stesso art. 84, l'indennità di che trattasi può essere riconosciuta per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, secondo i criteri generali di cui all'art. 7. comma 4. lett. f).

Le risorse massime da destinarsi a specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84, comma 1 del CCNL del 16.11.2022 per l'anno 2023 sono individuate nella somma massima di € 9.000,00 lorde relativamente a numero 3 dipendenti di categoria C.

Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 21/05/2018)

Ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi, attività disagiate e mansioni plurime e sostituzioni scuolabus, viene corrisposta un'unica indennità, commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle suddette attività, secondo le seguenti misure:

- espletamento di attività esposte a rischi, disagiate: euro 6,00 al giorno;
- disagio connesso a mansioni plurime per sostituzione serv. Scuolabus: euro 1,55 al giorno;

ATTIVITÀ ESPOSTE RISCHI

Si individuano i fattori rilevanti di rischio di seguito elencati:

- utilizzo di materiali (quali: agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi), mezzi (meccanici, elettrici, a motore, complessi ed a conduzione altamente rischiosa), attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni; pertanto in condizioni potenzialmente insalubri, di natura tossica o nociva o, comunque, di possibile pregiudizio per la salute;
- attività che comportano una costante e significativa esposizione al rischio di contrarre malattie infettive;
- attività che, per gravosità ed intensità delle energie richieste nell'espletamento delle mansioni, palesano un carattere significativamente usurante della salute e benessere psico-fisici.

ATTIVITA' DISAGIATE

Il disagio è una condizione del tutto peculiare della prestazione lavorativa del singolo dipendente (di natura spaziale) – luogo di lavoro, temporale – modalità di espletamento della prestazione tali da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale del dipendente, i normali ritmi di vita, i tempi di recupero psico-fisico, strumentale, relazionale, ecc..) che non coincide con le ordinarie prestazioni di lavoro da rendere secondo ruolo/mansioni/profilo di inquadramento. Trattasi, pertanto, di una condizione che si ravvisa in un numero limitato di potenziali beneficiari.

Si individuano i seguenti fattori di disagio: prestazione richiesta e resa, per esigenze di funzionalità dei servizi comunali, in condizioni sfavorevoli, ai fini del recupero psico-fisico di luogo, tempi e modi, tali da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale e relazionale del singolo; la condizione deve essere intesa, continuativa nonché differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo/mansioni.

L'indennità di condizioni lavoro - disagio - rischio è quantificata per un totale annuo stimato pari ad € 2.600,00 per numero 4 posizioni di cat. B.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2023 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere nell'anno precedente in applicazione al principio di ultra attività del CCDI 2019;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 67 CCNL 21/05/2018 e s.m.i. le risorse sono utilizzate come da prospetti allegati alla presente contraddistinti con la lettera B);

C) Effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati al raggiungimento degli obiettivi, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione G.C. n. 7 del 31.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, in coerenza con le disposizioni previste dal D.lgs 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI anno 2023 prevede UN aumento di differenziale per un istruttore dell'Area Amministrativa/ demografici.

Si attesta che le nuove progressioni economiche vengono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione delle competenze professionali ed ai risultati individuati dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Progressioni economiche orizzontali STORICHE (art. 78 comma 3 lett. b) CCNL 16/11/2022)

€ 9.271,23 per il personale dipendente dell'Ente.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione dei presenti contratti, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al piano degli obiettivi anni 2023, si pone la finalità di motivare il personale orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione. Il sistema incentivante rappresenta una importante leva per il raggiungimento degli obiettivi sempre più sfidanti, programmati dall'Amministrazione e finalizzati prioritariamente al mantenimento, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dei servizi offerti ai cittadini e in alcuni casi al potenziamento di alcuni servizi.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessun'altra informazione.

Relazione tecnico-finanziaria

Il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, è stato costituito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 40 del 0805/2023, per un totale di Euro 56.878,23, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti tenendo conto dei seguenti vincoli:

- compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli del bilancio nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale (art. 1 comma 557 della Legge 296/2006);
- l'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 che ha disposto che a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispettivo importo determinato per l'anno 2016;

Per la costituzione delle risorse stabili del fondo, ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL16/11/2022, è confermato l'unico importo consolidato anno 2017 ex art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che le risorse, avente carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale, al netto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato dell'area di posizione delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004 relative all'alta professionalità, comprensive della quota annuale delle risorse decentrate stabili, di cui all'art.32, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

Modulo I - La costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa

Composizione fondo	
Risorse stabili	€ 40.825,53
Risorse variabili	€ 16.052,70
TOTALE	€ 56.878,23

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Come da prospetti allegati lett. A)

Sezione II – Risorse variabili

Come da prospetti allegati lett. A)

Sezione III – Decurtazioni ai Fondi

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

- a) L'art.1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2016, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

A decorrere dal 2016, in seguito agli orientamenti desunti dalla circolare MEF – RGS 13/2016, si è ritenuto di consolidare la decurtazione di cui sopra (riferita sia alla parte variabile che stabile) nella parte stabile del fondo.

- b) l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa,

assicurando al contempo l'invarianza della spesa, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”.

- c) L'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, ha successivamente stabilito che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018; come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020, rimane fermo, in ogni caso, il limite iniziale qualora il personale in servizio al 31/12/2018; come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020, rimane fermo, in ogni caso, il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018.

Ai fini del confronto del fondo anno 2018 rispetto all'anno 2016 è necessario aggiungere, alla quantificazione del fondo anno 2023, la quota relativa all'area di posizione organizzativa che a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili trovano finanziamento a carico del bilancio dell'ente:

- Fondo Posizioni Organizzative anno 2016	€ 16.141,67
- Fondo Posizioni Organizzative anno 2023	€ 9.687,50

Sezione IV – Sintesi della costituzione dei Fondi sottoposti a certificazione

Vedasi allegati A che fanno parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno dei Fondi

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.01.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE:

Il calcolo delle progressioni avvenute negli anni precedenti è stato effettuato in sede di individuazione della voce all'interno del cedolino paga = **€ 9.271,23**

INDENNITA' DI COMPARTO:

Si è proceduto all'applicazione della disciplina di cui all'art. 33 del CCNL 22.01.2004 in base al numero ed alla categoria dei dipendenti dell'Ente = **€ 2.467,75**

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa anno 2023	
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 (art. 80, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022) (valore stimato € 6,00/giorno)	€ 2.600,00
Indennità per specifiche responsabilità - art. 84 CCNL 16/11/2022 (art. 80, comma 2, lett. e), CCNL 16/11/2022	€ 9.000,00
Performance individuale e collettiva (Art. 80, comma 2, lett.a), CCNL16/11/2022	€ 22.250,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 80, comma 2, lett. g), CCNL 16/11/2022	€ 3.623,10
Differenziali stipendiali, finanziati con le risorse stabili (art. 80, comma 2, lett.j), CCNL 16.11.2022	€ 750,00
Altri istituti non compresi nei precedenti contrattati nell'anno	
TOTALE RISORSE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	€ 38.223,10

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

risorse ancora da contrattare

€ 6.916,15

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

VEDASI ALLEGATI A e B

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.
Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, indennità di comparto) sono completamente finanziate dalle risorse stabili.
- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs. 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.01.2004.
Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano obiettivi), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione secondo le previsioni di cui al CCDI.

In particolare si evidenzia che per l'anno 2023 è prevista UN aumento di differenziale di personale dell'area Istruttori Amministrativa/demografici, con decorrenza 01.01.2023.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016.

Descrizione	Fondo Anno 2023	Fondo anno 2016	Differenza
Risorse storiche consolidate	38.851,16	32.893,78	5.957,38
incrementi parte stabile	1.974,37		1.974,37
Risorse variabili	11.252,09	4.371,63	6.880,46
Residui anni precedenti	4.800,61	3.916,89	883,72
Decurtazioni fondo		6.183,62	
Totale	56.878,23	34.998,24	15.695,93

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2023;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla Legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (vedi modulo I). la destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (vedi modulo II);
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023 come segue:
 - Le voci di utilizzo fisse (indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - La restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione sarà imputata al Cap.2163- missione 01-programma 11 – titolo 1° del bilancio 2023/2025 gestione competenza.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dei Fondi dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione dei fondi per gli anni 2023 così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risultano superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione dei Fondi

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, L'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative ai contratti collettivi decentrati integrativi – parte economica anno 2023. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 7 del 7.03.2023, esecutiva ai sensi di Legge.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale dei fondi è impegnato al capitolo 2163 - missione 01-programma 11-titolo 1° del bilancio 2023/2025 gestione competenza.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

F.TO SCAGLIOTTI Dr. PIERANGELO

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Personale e il Responsabile del servizio Finanziario

F.TO SCAGLIOTTI Dr. PIERANGELO

F.TO FERRERO Patrizia